

Procedure per l'assicurazione della qualità della ricerca  
Dipartimento di Studi aziendali e Giuridici (DISAG)

## **1. Obiettivi**

Il Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici (DISAG) deriva dall'aggregazione del Dipartimento di Studi Aziendali e Sociali e del Dipartimento di Diritto dell'Economia. In ragione della sua composizione multidisciplinare evidenziata dalla sua articolazione nelle due sezioni di Diritto dell'Economia e di Studi Aziendali e Sociali, l'attività di ricerca del Dipartimento si svolge prevalentemente all'interno delle aree CUN 10, 12 e 13. Nello specifico, il Dipartimento è attivo nei seguenti settori scientifici disciplinari: IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/12, IUS/14, IUS/17, SECS-P07, SECS-P08, SECS-P09, SECS-P11, SECS-S/06, L-LIN/04

Il Dipartimento ha il compito primario di promuovere, organizzare e disciplinare l'attività di ricerca nei settori scientifico-disciplinari di propria competenza, nel rispetto dell'autonomia scientifica di ogni docente e del suo diritto di accedere direttamente ai finanziamenti per la ricerca.

L'attività di ricerca è divisa in Aree di Ricerca, ciascuna delle quali può essere articolata in gruppi di ricerca legati a specifiche tematiche, come riportato nel sito web del Dipartimento (gruppi di ricerca).

Il documento di riferimento per la programmazione della ricerca è la programmazione triennale dell'Ateneo, (<https://www.unisi.it/ateneo/programmazione-triennale>). Ad integrazione di tale documento, il DISAG elabora un proprio programma triennale che descrive gli obiettivi specifici che ne caratterizzano l'attività. Tale documento analizza punti di forza e di debolezza del dipartimento; definisce le strategie di sviluppo di didattica, ricerca e terza missione; identifica obiettivi annuali e pluriennali, individuando le linee di intervento e le azioni da intraprendere.

## **2. Organizzazione**

Al fine di perseguire i propri obiettivi istituzionali, il Dipartimento predispone un sistema di Assicurazione della Qualità la cui organizzazione prevede la costituzione della Commissione Ricerca. La Commissione è composta dal Direttore del Dipartimento, dai due Coordinatori di Sezione e dal Delegato alla ricerca.

I fondi derivanti dal Piano di Sostegno alla Ricerca (PSR) nonché eventuali incentivi e premialità vengono distribuiti secondo procedure e criteri proposti dalla Commissione Ricerca, approvati nel Consiglio di Dipartimento e pubblicati nell'Area Riservata del sito web del Dipartimento.

## **3. Politica di assicurazione della qualità della ricerca**

La politica di assicurazione della qualità della ricerca adottata dal DISAG si articola attraverso:

A) Raccolta dati e monitoraggio.

In seguito all'entrata in vigore della normativa nazionale per l'Assicurazione della Qualità e agli adempimenti a essa collegati, l'attività di monitoraggio ruota attorno all'esercizio periodico della VQR e alla predisposizione della SUA-RD.

In particolare, la SUA-RD permette un monitoraggio tempestivo e puntuale dell'attività svolta all'interno del Dipartimento, a partire dal quale vengono intraprese iniziative mirate con obiettivi di breve, medio e lungo termine.

Il Dipartimento è dotato degli strumenti tecnici necessari per il monitoraggio dell'attività di ricerca, e utilizza tali strumenti per raccogliere in modo organico le informazioni relative alle attività svolte

all'interno del Dipartimento.

Nello specifico, la raccolta dati riguarda le seguenti informazioni:

- Pubblicazioni dei componenti del Dipartimento;
- Incarichi scientifici di rilievo ricoperti dai membri del Dipartimento;
- Progetti e contratti di ricerca attivi e conclusi;
- Partecipazione degli studenti di dottorato a congressi internazionali, scuole estive e altri eventi del genere
- Mobilità in ingresso e in uscita dal Dipartimento.

#### B) Pianificazione di azioni.

Le azioni pianificate sono descritte principalmente nel piano triennale e nella SUA-RD. Le analisi e le proposte messe a punto dalla Commissione ricerca vengono discusse e approvate dal Consiglio di Dipartimento, o dal Direttore stesso nel caso di iniziative limitate e di impatto minore. La realizzazione è seguita dalla Commissione ricerca e da specifici gruppi di lavoro.

#### C. Verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi.

Gli obiettivi annuali e triennali vengono verificati analizzando i dati raccolti. La Commissione Ricerca predispose il Rapporto di Riesame, il quale contiene le proposte di miglioramento che vengono discusse e approvate dal Consiglio di Dipartimento.

### **4. Tempistica e coordinamento con le azioni di Ateneo**

Il ciclo di assicurazione della qualità della ricerca ha durata triennale. Il punto di partenza è il piano triennale in cui vengono definiti gli obiettivi (anche di tipo quantitativo) per il prossimo triennio. Il piano triennale viene redatto in concomitanza ed in coerenza con il piano triennale strategico di Ateneo. I contenuti del piano triennale e la sua aderenza al piano strategico di Ateneo vengono monitorati dal PQA tramite il Referente per la qualità della ricerca del dipartimento.

Al momento della compilazione della SUA-RD, e comunque non oltre un anno dall'approvazione del piano strategico triennale o dell'ultimo riesame, il dipartimento procede con il riesame degli obiettivi e dell'efficacia delle azioni effettuate nell'anno precedente. Possibilmente il riesame avviene in corrispondenza del riesame effettuato dal PQA, per garantire la coerenza delle azioni effettuate a livello di dipartimento con quelle più generali definite dall'Ateneo. I risultati del riesame vengono approvati dal Consiglio di Dipartimento e costituiscono la base per la compilazione delle schede che compongono la SUA-RD.

La programmazione triennale e il riesame annuale sono istruiti e predisposti dalla Commissione Ricerca, che li sottopone al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

Nel caso si rendano disponibili i risultati di esercizi valutativi di particolare rilievo (ad esempio, la VQR), il dipartimento può decidere di anticipare il riesame rispetto alla sua cadenza naturale.